

## SINDACATI. La presa di posizione dei vertici «I docenti non sono tenuti ad essere presenti a scuola»

I coordinatori del **Gilda** scaligero richiamano alle norme i dirigenti

«I docenti non sono tenuti ad essere presenti a scuola, lo spiega pure una FAQ del Miur, la numero 10; eppure c'è qualche dirigente che non si rassegna a lasciare a casa i docenti», scrive la professoressa Antonina Gulotta, coordinatrice provinciale del sindacato **Gilda** degli insegnanti di Verona.

«In questi giorni stanno fiorendo in ciascuna scuola iniziative di vario tipo, attraverso l'utilizzo dei registri elettronici o delle piattaforme telematiche».

L'occasione è buona per puntare l'attenzione su un lavoro comunque molto impegnativo. «Essere insegnanti non è semplice, molti pensano che lavorino poche ore, ma quanto tempo occorre per preparare una lezione, e quanto per correggere i compiti di una classe?»

E di classi non ne hanno una sola, ma da tre a nove... e quanto tempo occorre per programmare lezioni settimanali per le loro classi? Poi normali ci sono anche le riunioni, i consigli di classe e di interclasse e le intersezioni e le ore di programmazione e i collegi docenti e la progettualità...

Li avete mai guardati in fac-

cia gli insegnanti alla fine dell'anno scolastico? Sono stremati, privi di energia. Perché gli insegnanti mettono tutta la loro energia nell'insegnamento, la loro passione, la loro empatia»

«Eppure in questo momento in cui il governo ha sospeso le lezioni e lasciato a casa docenti e alunni per limitare la diffusione del virus», va avanti Gulotta, «alcuni dirigenti organizzano riunioni in spazi a volte ristretti, altri pensano a dei collegi docenti straordinari».

«Mi preoccupa della salute dei docenti e molti di loro sono preoccupati per il contatto ravvicinato che possono avere con i loro colleghi. È difficile attenersi alle distanze di sicurezza, come pure non scambiarsi un accenno di abbraccio, o una stretta di mano».

«E allora voglio dire ai dirigenti scolastici: attenetevi alle direttive del governo, posticipate gli incontri in presenza, vanno seguite le indicazioni dei dirigenti sanitari. Evitiamo i contatti, in attesa di tornare alla normalità, per rivedere al più presto i nostri alunni e ricominciare la socialità della vita scolastica quotidiana. •

